



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA MANIAGO/MILANO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA
MANIAGO/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI(art.1,comma7 L.107/15
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. BUZZATI"
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le varie provenienze sia geografiche, sia socio-economiche e i differenti Bisogni Educativi Speciali sviluppano negli alunni e nei docenti la capacità di approccio alla diversità, migliorano le competenze sociali e di cittadinanza. Incentivano percorsi didattici multiculturali e favoriscono una didattica aggregante e interattiva, con connotati esperienziali.

Vincoli

L'Istituto si compone di tre plessi, due primarie e una secondaria con un'utenza molto variegata. Questo rende necessario un costante adeguamento della didattica e l'attivazione di percorsi di inclusione. Anche il contesto socio-economico dell'utenza richiede una costante attenzione alla sostenibilità delle proposte didattiche e la partecipazione di tutti a sostegno delle famiglie in difficoltà. Si precisa che i dati mancanti sono stati regolarmente forniti dalla segreteria, ma non acquisiti dalla piattaforma.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sono presenti sul territorio l'UONPIA di zona e diversi centri privati di supporto e cooperative per l'ausilio alle famiglie in difficoltà. La scuola ha una convenzione con il Centro Psico Pedagogico Bracco, che offre un servizio gratuito di consulenza a docenti e genitori, un servizio di psico-diagnostica per gli alunni della scuola primaria e progetti di prevenzione del fenomeno del bullismo. I contributi degli Enti Locali sono relativi a stanziamenti per l'assistenza educativa agli alunni con disabilità e supporto ai minori con situazioni di

forte disagio familiare. Ci sono contributi del Consiglio di Zona finalizzati al Diritto allo Studio che forniscono supporto alle attività degli insegnanti. Altri contributi del Consiglio di Zona sono destinati a iniziative con rilevanza culturale che coinvolgono il territorio. La scuola aderisce alla rete PoloStart1 con lo scopo di ottimizzare risorse umane e materiali finalizzate all'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana.

Vincoli

Essendo la scuola ubicata nel Comune di Milano, l'accesso ai servizi da parte dei cittadini è difficoltoso, in termini di tempestività. Le risorse stanziare dall'Ente Locale non sono adeguate a coprire l'intero fabbisogno. Ciò costringe l'Istituzione scolastica ad effettuare scelte che possono penalizzare alcune situazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi sono ottimamente serviti dai mezzi pubblici. L'Istituto è composto da tre edifici scolastici con strutture differenti. Nella scuola secondaria e in una primaria sono presenti ascensori e scale di sicurezza esterne. In tutti e tre gli edifici sono presenti servizi igienici per disabili, giardini attrezzati per il gioco e per le attività didattiche e spazi per le attività sportive. All'interno sono presenti in tutti gli edifici, una o due palestre, laboratori di informatica, di attività espressive e una biblioteca. La scuola possiede un'ottima dotazione di LIM (una per classe alla secondaria e copertura quasi completa delle classi della primaria). La strumentazione informatica dell'Istituto nel complesso è recente e aggiornata; è presente la connessione Internet in tutte le classi. Accanto alle fonti di finanziamento istituzionale, la scuola si avvale dei contributi volontari delle famiglie e della partecipazione attiva delle stesse e dei docenti a concorsi a premi e raccolte punti, che permettono alla scuola di implementare le risorse strumentali.

Vincoli

I finanziamenti provenienti dallo Stato sono finalizzati unicamente al pagamento del personale e al funzionamento didattico-amministrativo e non sono sufficienti a coprire altre necessità. Le risorse provenienti dal Comune sono finalizzate all'assistenza educativa per gli alunni con disabilità e al diritto allo studio; non c'è adeguata flessibilità nella destinazione

d'uso di tali fondi che viene determinata a livello municipale. Per quanto riguarda la sicurezza, a fronte delle responsabilità del Dirigente Scolastico sulla materia in qualità di datore di lavoro, la scuola non può gestire direttamente gli interventi necessari per la messa a norma degli edifici, in quanto ciò è di competenza del Comune che detiene la proprietà degli stessi. Le numerose segnalazioni circa la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria non sempre vengono prese in considerazione con la dovuta tempestività.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto è costituito da tre plessi, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di 1° grado.

In allegato la descrizione degli spazi e delle attrezzature.

ALLEGATI:

Caratteristiche principali scuola.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Porre come obiettivo del processo di insegnamento-apprendimento il “successo formativo” degli studenti, inteso come la traduzione più efficace possibile delle potenzialità di ogni alunno in reali abilità e competenze, non solo a livello cognitivo, ma anche affettivo-relazionale. Prestare una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto il percorso per il raggiungimento del “successo formativo” è per loro più difficile. La diversità deve essere considerata un valore e un’opportunità di arricchimento per l’intera comunità scolastica.

Considerare i bisogni e gli stimoli provenienti dalle famiglie e dalle altre realtà educative e formative del contesto socio-culturale nella pianificazione delle attività didattiche ed educative, senza per questo rinunciare al ruolo del tutto peculiare dell’Istituzione scolastica in quanto tale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI(ART.1,COMMA7 L.107/15

ASPETTI GENERALI

Consolidare l’identità dell’istituto, garantendo l’unitarietà dell’offerta formativa e la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno, i progetti di ampliamento dell’offerta formativa e il contesto sociale in cui la scuola opera.

LE PAROLE CHIAVE

per il successo formativo

Continuità

- ¥ Conoscere le realtà di provenienza degli alunni
- ¥ Creare le condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
- ¥ Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa

Orientamento

- ¥ Prendere gradualmente coscienza dei propri talenti
- ¥ Prendere parte consapevolmente alle scelte relative al proprio percorso scolastico
- ¥ Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado
- ¥ Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro

Inclusione

- ¥ Creare percorsi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali
- ¥ Favorire l'integrazione degli alunni di nazionalità diversa
- ¥ Contrastare la dispersione scolastica

Potenziamento

- ¥ Partecipazione ad attività che stimolano le capacità intuitive, logiche ed espressive ad alto livello, in ambito sia curricolare, sia extra-curricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'attuale triennio:

- possibilità di attuare percorsi didattici per gruppi di livello con presenze dei docenti;
- completo rinnovamento delle modalità di comunicazione interna: uso del sito della scuola, uso del registro elettronico e della segreteria digitale;
- potenziamento del piano di formazione per docenti e personale ATA;
- potenziamento dell'educazione al benessere (affettività, counseling, sportello d'ascolto,

mentore);

- potenziamento area musicale (progetto coro, attività opzionale rivolta a tutti gli alunni);
- attuazione di percorsi di cittadinanza attiva e utilizzo corretto dei social network e social Media in collaborazione con il Centro psicopedagogico Bracco;
- consolidamento del sistema di governance ideato e sperimentato nel triennio precedente, con un'organizzazione che prevede una Figura di Sistema per ciascuna delle 7 aree individuate dal Collegio, a cui fanno capo 3 referenti (uno per ciascun plesso);

Scuola primaria:

- potenziamento area musicale e linguistica

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione complessiva della scuola vuole basarsi sul concetto di “ **leadership distribuita**” che prevede l'istituzione e la responsabilizzazione di figure strumentali, di sistema, referenti di progetti e commissioni, tali da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali presenti nella scuola. Il grado di autonomia delle figure incaricate di ruoli particolari si sta incrementando nel tempo.

Anche l'organizzazione del personale ATA prevede ampia autonomia di gestione del lavoro, incarichi organizzativi specifici e varie attività di intensificazione a sostegno della realizzazione del piano annuale delle attività.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti, attraverso gli esiti di apprendimento dei propri alunni, valutano costantemente i risultati del loro lavoro, verificano l'efficacia delle proprie scelte e programmano percorsi che aiutino gli alunni a raggiungere gli obiettivi fissati.

La valutazione si ispira ai seguenti criteri, che si integrano tra loro:

- oggettività e trasparenza;
- globalità (non si considerano solo le prestazioni, ma il cammino della crescita personale ed

il grado di partecipazione);

- centralità del processo di crescita;
- individualizzazione (si tiene conto del percorso progettato per ciascun alunno).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Accordo di rete temporaneo di scopo tra istituzioni scolastiche per l'azione "Adeguamento al Regolamento UE 2016/679 in merito alla tutela dei dati personali". Accordo Pluriennale.

Capofila: IC CIRESOLA;

2. PROGETTO di SPERIMENTAZIONE MODI . Migliorare l'Organizzazione Didattica. Una programmazione centrata sulla persona. Capofila: IC CIRESOLA;

3. PROGETTO SCUOLE APERTE 2.0 (Comune di Milano)

4. Progetto Qubì con Rete Parco Lambro (supporto extrascolastico sul territorio);

5. Convenzione tra il Centro di formazione professionale "A.F.G.P. Centro Padre Piamarta" e la Scuola Secondaria di primo grado "D. Buzzati" per l'attuazione di progetti orientativi personali;

6. Convenzione di Cassa con IISS "Fabio Besta";

7. "School Park @ Green" - Periferie creative con capofila IIS JC Maxwell (progetto di potenziamento delle TIC);

8. Polo Start 1: attività rivolte ad alunni non italofoni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuole primarie E. Fermi e B. Munari

Entrambe le scuole offrono il tempo pieno di 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì con orario 8,30-16,30. L'offerta formativa curricolare è arricchita da progetti di Istituto volti ad approfondire i contenuti, a stimolare la creatività degli alunni e ad accrescere diverse competenze (linguistiche, sociali e civiche, culturali).

Particolare attenzione e cura è dedicata al successo formativo e alla crescita di ciascun alunno, aiutandolo a prendere gradualmente coscienza dei propri talenti, creando per ognuno percorsi individualizzati, stimolando le capacità intuitive, logiche ed espressive.

La scuola primaria crea le condizioni ideali per accogliere i bambini con serenità, avviandoli ad un percorso scolastico che continuerà alla scuola secondaria.

Il tempo scuola

Tutte le classi sono attive a TEMPO PIENO, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 16,30.

La scuola offre quindi 30 ore di didattica e 10 ore di mensa/ricreazione per

un totale di 40 ore settimanali.

A causa dell'emergenza sanitaria, nell'a.s. 2021-22 l'ingresso è flessibile e le uscite sono scaglionate.

Servizio mensa

Gli alunni che si iscrivono al tempo pieno usufruiscono della refezione scolastica tutti i giorni.

E' un servizio del Comune gestito da Milano Ristorazione, a pagamento secondo fasce di reddito.

Pre scuola e giochi serali

I servizi di pre scuola e giochi serali sono gestiti dal Comune di Milano, all'interno delle sedi dell'istituto.

Pre-scuola a.s. 2021-22: ingresso con orario flessibile 7,40-7,50.

Giochi serali a.s. 2021-22: uscita ore 17,50

L'organizzazione tiene conto dei vincoli legati all'emergenza Covid e il prossimo anno scolastico gli orari potrebbero subire delle variazioni.

L'offerta formativa

Le materie di studio sono quelle ministeriali (italiano, matematica, inglese, scienze, storia, geografia, educazione motoria, arte, musica, educazione civica, religione o alternativa) e sono arricchite e approfondite grazie a uscite didattiche, progetti con esperti, valorizzazione dei momenti di festa.

I nostri progetti riguardano le seguenti aree:

- stare bene a scuola
- lingue e intercultura

- lettura
- sport
- musica e arte
- educazione ambientale
- tecnologia e scienze
- solidarietà ed educazione civica

Scuola secondaria di 1° grado D. Buzzati

L'offerta formativa della scuola secondaria prevede:

- Tempo scuola al mattino, con 30 spazi orari settimanali, dalle 8.00 alle 13.40;
- 'Officina delle idee', due progetti da sei pomeriggi ciascuno in orario pomeridiano.

Il progetto 'Officina delle idee' nasce con l'obiettivo di prevenire l'insuccesso scolastico e al contempo favorire le eccellenze, attraverso la realizzazione di moduli didattici pomeridiani a classi aperte.

Il progetto vuole creare degli spazi curriculari che superino l'impostazione classica della lezione/spiegazione cui segue l'interrogazione/verifica, puntando invece a una didattica laboratoriale/seminariale.

Le attività didattiche curriculari comprendono dunque:

1. una parte comune a tutti gli alunni al mattino;
2. due progetti all'anno da sei moduli pomeridiani ciascuno a classi aperte, con un massimo di quindici alunni.

L'offerta formativa curricolare è arricchita da progetti di Istituto volti ad

approfondire i contenuti, a stimolare la creatività degli alunni, ad accrescere diverse competenze (linguistiche, matematiche e scientifiche, sociali, civiche, culturali) e a favorire il benessere a scuola. Gli alunni partecipano inoltre a rassegne e concorsi specifici, soprattutto in ambito matematico (Kangourou, Bebras).

Sono inoltre previste attività opzionali pomeridiane di approfondimento e di recupero e consolidamento.

Particolare attenzione e cura è dedicata al successo formativo e alla crescita di ogni alunno, con l'obiettivo che ciascuno prenda coscienza dei propri talenti, in un percorso di conoscenza di sé che termina in terza con il progetto di orientamento volto alla scelta della scuola superiore.

Insegnamenti attivati scuola secondaria

Insegnamenti orario del mattino (30 spazi orari):

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	6	6	6
Inglese	3	3	3

Francese	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
<i>Educazione civica (insegnamento trasversale)</i>	<i>33 ore annuali</i>	<i>33 ore annuali</i>	<i>33 ore annuali</i>
Religione/attività alternativa	1	1	1

ALLEGATI:

Offerta_formativa_scuola_secondaria-1.pdf

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO "D. BUZZATI"**
PROGETTO OFFICINA DELLE IDEE

Il progetto Officina delle idee nasce con l'obiettivo di prevenire l'insuccesso scolastico e al contempo favorire le eccellenze, attraverso la realizzazione di moduli didattici pomeridiani a classi aperte. Il progetto vuole creare degli spazi curricolari che superino l'impostazione

classica della lezione/spiegazione cui segue l'interrogazione/verifica, puntando invece a una didattica laboratoriale/seminariale. Le attività didattiche curriculari comprendono dunque:

1. una parte comune a tutti gli alunni al mattino;
2. due progetti all'anno da sei moduli pomeridiani ciascuno a classi aperte, con un massimo di quindici alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola nella sua azione educativo-didattica si prefigge:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione e sull'inclusione come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dalla normativa sui BES e dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- il superamento di una visione individualistica dell'insegnamento a favore di linee metodologiche didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- la trasparenza nell'applicazione dei criteri di valutazione che devono essere condivisi dai docenti e chiaramente comunicati alle famiglie;
- la pubblicizzazione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli e/o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

LABORATORI	Con collegamento a internet
------------	-----------------------------

	Disegno Informatica Lingue multimediale Musica Scienze
BIBLIOTECHE	Classica
AULE	Aula Generica
STRUTTURE SPORTIVE	Campo Basket Pallavolo all'aperto Palestra

POMERIGGI INSIEME

Le attività opzionali per gli alunni si configurano in approfondimento/consolidamento/recupero in itinere in orario extracurricolare. Sono previsti anche i corsi di alfabetizzazione rivolti a tutti gli alunni neoarrivati non ancora in possesso delle competenze base nella lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le attività svolte nell'ambito del progetto fanno parte della valutazione generale dello

studente. L'obiettivo è dare una possibilità a tutti di sfruttare appieno le proprie potenzialità e motivare maggiormente gli studenti, che hanno così l'opportunità di partecipare alle attività didattiche secondo i propri interessi, le proprie attitudini, i propri talenti.

Risorse Materiali Necessarie:

LABORATORI	Con collegamento a internet Disegno Informatica Lingue multimediale Musica Scienze
BIBLIOTECHE	Classica
AULE	Aula Generica
STRUTTURE SPORTIVE	Campo Basket Pallavolo all'aperto Palestra

APPROFONDIMENTO Pomeriggi insieme:

approfondimenti:

- introduzione al latino
- potenziamento di matematica
- preparazione KET

STUDIO CON METODO

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IN TUTTE LE CLASSI

INFORMATICA

PROGETTO CORO

ALLEGATI:

Officina_delle_Idee.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MANIAGO/MILANO

SCUOLA PRIMARIA "E. FERMI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA " B.MUNARI" (PLESSO)

La scuola primaria ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE per tutte le discipline. Il curriculum è disponibile al seguente link:

<https://www.icviamaniago.edu.it/italiapa/offerta-formativa/ptof/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icviamaniago.edu.it/italiapa/offerta-formativa/ptof/>

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "D.BUZZATI" (PLESSO)

La scuola secondaria ha elaborato un CURRICOLO CONDIVISO DI ITALIANO, MATEMATICA e LINGUE, disponibili al seguente link:

<https://www.icviamaniago.edu.it/la-scuola/offerta-formativa/ptof/>

IN ALLEGATO IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA.pdf

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA PRIMARIA "E. FERMI"

SCUOLA PRIMARIA "B.MUNARI"

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad: affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DINO BUZZATI"

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "D. BUZZATI

Il documento di valutazione degli apprendimenti della scuola secondaria e il documento di valutazione del comportamento sono disponibili al seguente link:

<https://www.icviamaniago.edu.it/italiapa/offerta-formativa/ptof/>

SCUOLA PRIMARIA "E. FERMI"

SCUOLA PRIMARIA "B. MUNARI"

Il documento di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria è disponibile al seguente link:

<https://www.icviamaniago.edu.it/italiapa/offerta-formativa/ptof/>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti: - con disabilità (DVA). Si incentiva la loro partecipazione alle attività

in classe, coinvolgendoli in quelle per loro piu' motivanti. Vengono attivati percorsi di apprendimenti specifici per il singolo o per gruppi di alunni con esigenze comuni. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano il consiglio di classe, gli specialisti e i genitori (GLO) e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in itinere e attraverso la verifica finale sul percorso svolto. - con bisogni educativi speciali (BES). Si elaborano Piani Didattici Personalizzati periodicamente aggiornati alla luce dei risultati conseguiti ed e' presente un progetto specifico. Le ore residue dell'orario di cattedra dei docenti sono dedicate all'alfabetizzazione e a corsi di recupero disciplinari per gli alunni, oltreche per il potenziamento delle competenze in vista dell'esame di Stato. - con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per questi ultimi viene attivato uno screening per la prevenzione a partire dal secondo anno della scuola primaria e in relazione ai casi evidenziati vengono predisposte le misure idonee (compensative e dispensative). - Neo Arrivati in Italia (NAI). La scuola ha redatto un protocollo di accoglienza e promuove la formazione per una didattica interculturale. Vengono attuati percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza

La scuola necessiterebbe di insegnanti di sostegno di ruolo specializzati e preparati per garantire una migliore qualita' di insegnamento e una continuita' agli alunni DVA. Le risorse che la scuola destina ai progetti di inclusione non sono sufficienti e spesso vengono assorbite per la copertura del personale

docente assente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Non ci sono gruppi definiti a priori e stabili di alunni che necessitano di recupero. Ci sono bambini che presentano situazioni di fragilità o che possono incontrare difficoltà momentanee: le docenti valutano di volta in volta come aiutarli ad affrontarle. Le difficoltà vengono valutate caso per caso. In alcune classi vengono creati gruppi di livello mobili oppure gruppi eterogenei all'interno dei quali i bambini sono incentivati ad aiutarsi reciprocamente. In base alle caratteristiche dell'alunno e alle sue reali necessità vengono monitorati l'apprendimento e i risultati raggiunti.

Nella scuola secondaria alla fine del primo quadrimestre vengono organizzati corsi di recupero per gli alunni insufficienti, almeno per italiano e matematica. Il potenziamento delle eccellenze viene perseguito valorizzando all'interno della didattica ordinaria approfondimenti mirati e individualizzando i percorsi di apprendimento a seconda anche degli interessi degli alunni (Kangaroo di matematica, KET, borsa di studio Sgroi per alunni meritevoli premiati annualmente all'interno delle classi terze della secondaria di I grado); tali interventi sono efficaci.

Punti di debolezza

I PEI per gli alunni con disabilità, i PDP per gli alunni BES e i PPT per gli alunni neo arrivati sono stilati su una griglia comune e secondo la normativa vigente. Gli interventi di recupero e potenziamento sono in fase di revisione per uniformare le attività di tutti i docenti.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Elaborazione del Piano Personalizzato: il Collegio approva un modello di PEI e di relazione finale, proposto dalle FS d'istituto,

articolato secondo una scansione temporale degli obiettivi di apprendimento rispetto alla situazione presente e ai risultati potenzialmente attesi al termine del relativo ciclo di studi. Tale modulo è impiegato nella programmazione didattica degli alunni certificati come diversamente abili, come previsto dalla Legge 104/92. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione tra le componenti coinvolte nel processo di integrazione: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture sanitario-assistenziali. Dopo una prima fase di osservazione e un'attenta analisi delle problematiche emerse, il docente di sostegno definisce in collaborazione con il CDC o il team di classe il percorso educativo-didattico più idoneo a garantire lo sviluppo di un accettabile livello di autonomia personale e sociale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione tra le componenti coinvolte nel processo di integrazione: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture sanitario-assistenziali.

IN ALLEGATO LE RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento

degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto ha un progetto di continuità ben articolato. È presente un gruppo di lavoro per il raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; i docenti membri definiscono un percorso didattico e uno parallelo orientato al passaggio di informazioni con un questionario condiviso in vista della formazione delle classi prime. Anche nella scuola secondaria è presente un gruppo di lavoro per il raccordo: i docenti organizzano incontri di presentazione della scuola e attività laboratoriali per i bambini delle classi quinte. Sono previsti incontri tra insegnanti per il passaggio di informazioni. Al termine dell'anno per entrambi gli ordini di scuola vengono organizzati colloqui con i genitori per acquisire informazioni legate al vissuto quotidiano dei bambini e dei ragazzi. I genitori consegnano alla scuola primaria il profilo in uscita della scuola dell'infanzia redatto secondo un modello elaborato. La scuola secondaria ha un progetto Orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e alla maturazione della capacità di scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi futuro. Viene organizzato un campus di orientamento a cui partecipano le scuole superiori del territorio.

ALLEGATI:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA(DDI) ALL'IC VIA MANIAGO

La presente integrazione al PTOF fornisce indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Tale piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolare modo degli alunni più fragili.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'IC Via Maniago integra la rilevazione di fabbisogno di

strumentazione tecnologica e connettività già svolta nell'anno scolastico 2019-2020, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Viene posta particolare attenzione agli alunni più fragili.

La finalità della DaD è non interrompere il percorso di apprendimento e coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in un contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale. Vengono utilizzati strumenti di didattica digitale dedicati a costruire ambienti di apprendimento dedicati, finalizzati soprattutto ad insegnare ad apprendere, vale a dire alla costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni e/o gruppi di alunni. Tenendo conto dell'età degli allievi, sono resi disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei

docenti stessi, con discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività attraverso piattaforme che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'I.C. Via Maniago attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, quali Gsuite e gli strumenti integrati in ambiente AXIOS accessibili dal Registro Elettronico, nonché ulteriori software e canali scelti dai singoli docenti nel rispetto del libero insegnamento, consente agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° di seguire l'attività didattica a distanza, per garantire e tutelare il diritto all'apprendimento.

Nel Registro Elettronico è possibile vedere le attività svolte online dai docenti e scaricare i compiti assegnati e le relative scadenze. I docenti elaborano proposte di didattica a distanza e di lavoro a casa (materiali, attività, esercizi) tenendo conto della situazione di emergenza, dei tempi di attenzione e delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli alunni.

E' assegnata alla famiglia di ciascun alunno una casella e-mail nome.cognome@icviamaniago.edu.it, associata al nome del proprio figlio/figlia; sul sito è stata pubblicata la specifica informativa riguardante la privacy e il trattamento dei dati ([/https://www.icviamaniago.edu.it/sito/la-scuola/regolamenti/](https://www.icviamaniago.edu.it/sito/la-scuola/regolamenti/)).

Tale casella e-mail è utilizzabile per comunicare con i docenti, a loro volta dotati di analogo mail, e sarà necessaria per l'eventuale accesso a classi virtuali create dai docenti che utilizzino l'applicazione Classroom di Google.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di isolamento delle classi, sono da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Devono essere assicurate:

- almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per la scuola secondaria di 1° e per le classi dalla 2° alla 5° della scuola primaria; il calendario deve prevedere almeno 3 ore di didattica giornaliera, fino ad un massimo di 4 ore.

- almeno 10 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe nella 1° classe della scuola primaria.

Le lezioni possono essere organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella scuola secondaria viene utilizzato Google Calendar, che consente una pianificazione settimanale standard delle videolezioni; nella scuola primaria viene effettuata una pianificazione delle videolezioni, concordata con le famiglie.

Nel caso di uno o più studenti in quarantena o in isolamento, si attiverà la didattica mista. Il docente/coordinatore della classe attiverà un link su Google Meet per consentire agli studenti di seguire le lezioni da remoto.

In ogni caso i docenti terranno costantemente aggiornati gli studenti sull'andamento delle lezioni.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualsiasi forma di condivisione dati deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

L'IC Via Maniago pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Regole di comportamento della didattica a distanza (DaD)

Vengono fornite alcune regole da rispettare e a cui porre la massima attenzione:

- non è consentito durante le videolezioni organizzate dai docenti invitare esterni non autorizzati;
- non è consentito fare foto o riprese delle videolezioni organizzate dai docenti, né tantomeno diffonderle su qualsiasi social;
- il comportamento tenuto dai bambini e dai ragazzi è comunque oggetto di valutazione, perché equiparabile al comportamento tenuto durante le lezioni in classe.
- la casella e-mail nome.cognome@icviamaniago.edu.it, associata al nome del proprio figlio/figlia, è stata configurata in modo da bloccare la ricezione e l'invio di e-mail al di fuori del dominio icviamaniago.edu.it; in pratica i bambini e i ragazzi possono comunicare solo tra di loro o con gli insegnanti.

A tal proposito sul sito è stata pubblicata la specifica informativa riguardante la privacy e il trattamento dei dati ([/https://www.icviamaniago.edu.it/sito/la-scuola/regolamenti/](https://www.icviamaniago.edu.it/sito/la-scuola/regolamenti/)), in particolare l'articolo 6 indica le "Norme di utilizzo per gli studenti".

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice

trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Verranno utilizzate metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è

integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La legge n. 27/2020 prevede l'equiparazione dell'attività didattica a distanza all'attività didattica in presenza ai fini della valutazione (art. 87, comma 3ter).

I docenti propongono a bambini e ragazzi attività e prove adatte ai mezzi della DAD, per verificare l'andamento dell'apprendimento di ciascuno in ottica formativa, tenendo a riferimento i criteri collegiali riportati nel PTOF: vengono valorizzati soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi, per incoraggiare e stimolare gli alunni a fare, coinvolgendo anche quelli che partecipano meno.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario: responsabilità connesse con il buon funzionamento dell'intera istituzione scolastica, al coordinamento di tutte le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al coordinamento generale, responsabile di plesso Fermi. Secondo collaboratore: supporto coordinamento di presidenza e responsabile di plesso Buzzati.	2
	FUNZIONI STRUMENTALI 1)PTOF Unica per l'istituto: elaborazione e aggiornamento del documento. 2)DVA Un referente per plesso:	



Funzione strumentale	accoglienza alunni DVA, organizzazione e coordinamento attività docenti di sostegno.3)BES Un referente per plesso: accoglienza alunni BES, organizzazione e coordinamento attività di recupero e potenziamento. 4)Intercultura (NAI) Un referente per plesso: accoglienza alunni NAI, organizzazione e coordinamento attività di alfabetizzazione. 5)Continuità e raccordo infanzia-primaria Un referente per plesso: raccolta informazioni sui nuovi	8
	iscritti per la formazione delle classi. 6)Continuità e raccordo primaria-secondaria Unica per l'istituto: raccolta informazioni sui nuovi iscritti per la formazione delle classi. 7)Coordinamento nuove tecnologie e comunicazione digitale (TIC/sito) Unica per l'istituto: presiede al buon funzionamento dei laboratori e del sito web della scuola. 8)Valutazione e autovalutazione di istituto Unica per l'istituto: coordinare, gestire e controllare le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il D.P.R.80/2013.	
Responsabile di plesso	I referenti di plesso sono i punti di riferimento organizzativo per docenti, famiglie e alunni.	3



<p>Animatore digitale</p>	<p>I tre punti principali del suo lavoro sono: 1)Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD 2)Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3)Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di</p>	<p>1</p>
	<p>coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola. Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di</p>	



Team digitale	lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	3
---------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- il compito di coordinare e verificare i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - la supervisione, con ampi margini di autonomia operativa, deiservizi generali amministrativo-contabili.
---	--

Servizi attivati per laDEMaterializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icviamaniago.edu.it/sito/segreteria/modulistica/>

Segreteria digitale



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1) ACCORDO DI RETE TEMPORANEO DI SCOPO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'AZIONE "ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MERITO ALLA TUTELA DEI DATI PERSONALI".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- 1) Accordo di rete temporaneo di scopo tra istituzioni



scolastiche per l'azione:

“Adeguamento al Regolamento UE 2016/679 in merito alla tutela dei **dati personali**”.

Accordo Pluriennale. Capofila: IC CIRESOLA.

2) PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE MODI. MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

2) PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE MODI. MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo territoriale



Approfondimento:

- 1) PROGETTO di **SPERIMENTAZIONE MODI**. Migliorare l'Organizzazione Didattica.
Una programmazione centrata sulla persona. Capofila: IC CIRESOLA.

3) PROGETTO SCUOLE APERTE 2.0 (COMUNE DI MILANO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

- 1) **PROGETTO SCUOLE APERTE 2.0** (Comune di Milano):
summer camp e laboratori scolastici extrascolastici.

4) PROGETTO QUBÌ CON RETE PARCO LAMBRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Accordo territoriale



Approfondimento:

- 1) Progetto **Qubì** con Rete Parco Lambro (progetti in orario curricolare di potenziamento su tematiche interculturali, informatica e arte; aiuto compiti in orario extracurricolare per la scuola primaria).

5) CONVENZIONE CON IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Accordo territoriale

Approfondimento:

- 1) Convenzione tra il Centro di formazione professionale "A.F.G.P. Centro PadrePiamarta" e la Scuola Secondaria di primo grado "D. Buzzati" per l'attuazione di **progetti orientativi personalizzati**.

6) CONVENZIONE DI CASSA CON IISS "FABIO BESTA".



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Accordo territoriale

Approfondimento:

- 1) Convenzione di Cassa con IIS "Fabio Besta".

7) "SCHOOL PARK @ GREEN" - PERIFERIE CREATIVE CON CAPOFILIA IIS JC MAXWELL (PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE TIC).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

7) "SCHOOL PARK @ GREEN" - PERIFERIE CREATIVE CON CAPOFILA

IIS JC MAXWELL (PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE TIC).

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

- 1) "School Park @ Green" - **Periferie creative** con capofila IIS JC Maxwell (progetto di potenziamento delle TIC).

8) POLO START 1: ATTIVITÀ RIVOLTE AD ALUNNI NON ITALOFONI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Accordo territoriale

Approfondimento:

- 1) Polo Start 1: attività rivolte ad alunni non italofoni.

**4) PROGETTO: R.E.S.E.T - RESILIENZA EDUCATIVA E SPAZI
PER L'EMERSIONE DEI TALENTI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Bando “Un passo avanti” con Cesvi e SOS Villaggi dei bambini.

10) RETE TERRITORIALE M2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione tra istituzioni scolastiche per la valorizzazione e la formazione dell'risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, formative o culturali di interesse comune nel medesimo ambito territoriale

11) RETE MI-CHANCE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Accordo di rete

Approfondimento:

Accordo tra Fondazione Mission Bambini e gli enti facenti parte della rete per la realizzazione del progetto “MIChance – Opportunità al Futuro”, per il contrasto della dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado.

12) ACCORDO DI RETE DI SOGGETTI SOSTENITORI DEL PROGETTO UNDER 13 ORCHESTRA - LA MUSICA INCONTRA IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Accordo di rete

Approfondimento:

Progetto UNDER 13 ORCHESTRA – LA MUSICA INCONTRA IL FUTURO della
 Fondazione La Nuova Musica – Ricordi Music School
 partecipante al bando promosso da Fondazione di
 Comunità Milano “Progetti Territoriali per la città di
 Milano e 56 comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e
 Adda Martesana della Città Metropolitana”.

13) RETE DI SCOPO COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • compilazione online PEI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo
---------------------------------------	-----------------------

Approfondimento:

Utilizzo di una piattaforma per compilare on line i piani P.E.I. su base ICF e per realizzare servizi di consulenza, formazione e supporto ai documenti che si occupano di DVA.

14) CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

14) CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	scuola in convenzione



Approfondimento:

Diffondere l'educazione musicale nelle scuole primarie del Comune di Milano, realizzando un corso avente ad oggetto attività corali che sviluppino le potenzialità espressive dei bambini e generino un forte spirito di aggregazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SICUREZZA

Adeguamento delle competenze del personale alla normativa vigente in tema di sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Adeguamento delle competenze del personale alla normativa vigente in tema di



privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Accordo territoriale

DIDATTICA MULTIMEDIALE

Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze chiave europee. Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**DIDATTICA PER COMPETENZE**

Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze chiave europee. Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze chiave europee. Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Modalità di lavoro	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VALUTAZIONE

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE LEGALI

la scuola, operando in un territorio variegato ed eterogeneo, si sta attivando per aggiornare le competenze legali del personale per rispondere alle richieste delle varie tipologie di utenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
--	--



	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE

Piano di formazione del personale ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**SICUREZZA**



Descrizione dell'attività diformazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primosoccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività diformazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività diformazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomiascolastica
---	---



Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola